

## *Pentecoste e Maria*

(Frère Christophe Lebreton, *Lorsque mon ami me parle*, 7/6/1987).

Pentecoste e Maria... si confondono le immagini: la colomba, la saggezza... andremo fino a mettere Maria nella Trinità al posto dello Spirito Santo!

Massimiliano Kolbe: “Maria: incarnazione dello Spirito”...

Quale sarà stata la Pentecoste di Maria? Alcuni dicono insieme agli apostoli, ma non è scritto che c’era anche lei. Altri dicono all’Annunciazione, che è manifestazione di una predilezione dello Spirito per Maria, e di una predisposizione... Predilezione e predisposizione rivelate nella Immacolata Concezione, dove si è compiuta per lei questa nuova creazione nella Pasqua... E poi la presenza di Maria ai piedi della Croce: anche lei riceve il soffio reso da Gesù e associato al suo ruolo di madre. Lo Spirito si dona SEMPRE, e si dona in pienezza. PASQUA... Immacolata Concezione, il suo battesimo che parla del nostro nella Pasqua del Cristo.

L’ASCENSIONE...è l’Annunciazione, l’annuncio fatto agli apostoli. Riceverete lo Spirito Santo e sarete miei testimoni... E l’angelo ne dà testimonianza.

La PENTECOSTE... è la Visitazione... una nuova visitazione alle nazioni, che si annuncia in un Magnificat: “e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio” (At, 2,11).

Infine Maria, affidata al discepolo amato, perché in verità lei è il Tempio dello Spirito, e perché nel suo seno può ancora nascere un figlio di Dio che troverà rifugio soltanto in Lui!

(Frère Christophe Lebreton, *Lorsque mon ami me parle*, 7/6/1987).